

GIMBE PREVEDEVA IL BOOM DI CONTAGI, E OGGI...

di Redazione

Non ne azzecca una. Previsioni immancabilmente sbagliate. La **fondazione Gimbe**, onnipresente nella vasta platea di commenti e interpretazioni dell'andamento dei contagi, torna nel mirino della *Verità*. **Insieme al suo presidente, il siciliano Nino Cartabellotta**. Gastroenterologo e non virologo. Considerato, ironizza il quotidiano, l'oracolo di Delfi. Già alcune settimane fa il quotidiano aveva proposto una carrellata di 'bufale' e vaticini infondati emessi dalla Fondazione. Oggi torna all'attacco con una ricostruzione puntuale delle 'sgangherate' previsioni

di **Gimbe**. Poi 'riviste' allegramente quando i numeri le smentiscono. Seconda puntata della serie "i gufi del covid hanno fatto cilecca". **La Fondazione Gimbe**, ogni settimana, sforna il suo monitoraggio "indipendente" dell'andamento della curva epidemiologica. E propone a enti pubblici e privati un seminario online. "Al fine di offrire una lettura completa e aggiornata del fenomeno". Lo scorso 18 aprile, in vista delle riaperture è del ritorno delle zone gialle, uno dei tanti scivoloni. **Cartabellotta pronosticava un calo delle infezioni fino a metà maggio**. Poi, "inevitabilmente", una

risalita della curva. "Alimentata dall'aumento dei contatti sociali. E, soprattutto, dal mancato rispetto delle regole", diceva. Invitando gli italiani a non fare capricci. Tutto sbagliato. Nessuna impennata dopo il 15 maggio dovuta al pericoloso 'liberi tutti'.



Peso:23%